



COMUNE DI VAIE

CITTÀ METROPOLITANA DI TO

DECRETO DEL SINDACO N. 3 DEL 13/06/2025

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – RPCT -.

L'anno duemilaventicinque del mese di giugno del giorno tredici nel proprio ufficio,

IL SINDACO

Richiamato il comma 7, dell'art. 1, della legge n. 190/2012, come novellato dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, ai sensi del quale " (...) negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (...). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39";

Richiamato altresì il comma 10 del medesimo articolo a mente del quale: " Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui comma 11".

Ricordato che:

- in seguito all'entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 97/2016 - che ha apportato

rilevanti modificazioni, sia alla c.d. Legge anticorruzione (*legge 6 novembre 2012, n. 190*) che al c.d. decreto trasparenza (*decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*), - il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione è stato interessato da significative modifiche, finalizzate a rafforzarne le funzioni e le prerogative ed a riconoscere allo stesso poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio delle funzioni medesime;

- l'ANAC, con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, provvedimento da considerarsi quale atto di indirizzo generale rivolto a tutte le pubbliche amministrazioni chiamate ad approvare i propri Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- detta Autorità con successive delibere ha proceduto all'approvazione e all'aggiornamento dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA), fornendo, tra le altre, nel corso degli anni e in diversi atti, indicazioni generali alle amministrazioni e agli enti, atte a meglio definire il ruolo dell'RPCT e i criteri di scelta, nonché a valorizzarne gli strumenti di supporto e collaborazione da parte della struttura organizzativa in opera;
- il PNA 2022, approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, successivamente aggiornato per l'annualità 2023 con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, dedica un apposito Allegato (n. 3) alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Capitolo 1 di tale allegato contiene "*I principi generali sulla figura del RPCT nelle amministrazioni pubbliche*" i quali disciplinano, tra le altre, i criteri di scelta, il provvedimento di nomina, i requisiti soggettivi, le attività ed i poteri del RPCT, i suoi rapporti con gli altri organi dell'amministrazione ecc...

Osservato che, per quanto attiene agli enti locali, il paragrafo 1.2 dell'allegato 3 al PNA 2022, indica che il provvedimento di nomina è indispensabile anche per tali enti, atteso che la circostanza che il RPCT sia individuato, di norma, nel Segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione, non implica l'automatica assunzione dell'incarico, restando invece necessaria l'adozione di un apposito provvedimento, conseguente alla valutazione dell'amministrazione delle condizioni indicate dalla legge;

Preso atto, in ordine ai poteri e alle attività attribuite al RPCT, che l'obiettivo principale assegnato a tale funzionario è quello della predisposizione del sistema di prevenzione della corruzione di un'amministrazione o ente nonché della verifica della tenuta complessiva di tale sistema al fine di contenere fenomeni di cattiva amministrazione. Pertanto, i poteri di vigilanza e controllo che il RPCT può esercitare all'interno della P.A. o di un ente devono rimanere connessi a tale obiettivo;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), ai sensi del quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi e attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del medesimo decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- l'art. 97, comma 4 lett. d) del Tuel, secondo il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tenuto conto, altresì, che il RPCT, come indicato nel PNA 2016 (par. 5.2 pag. 18), come ribadito nei successivi atti prodotti dall'ANAC, e da ultimo indicato nell'Allegato 3 § 1.1 del PNA 2022, ai fini del regolare e corretto esercizio del delicato ruolo che è chiamato a svolgere, deve essere in possesso, tra gli altri, dei seguenti requisiti:

- avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;
- essere dotato della necessaria autonomia valutativa;
- possedere stabilità nel rapporto lavorativo con l'Ente di appartenenza ai fini dello svolgimento dei propri compiti;
- non ricoprire una posizione che presenti profili di conflitto di interessi, condizione questa che può essere soddisfatta facendo ricadere la scelta su un funzionario non appartenente ad uffici che svolgono attività di gestione e amministrazione attiva.

Accertata la competenza del Sindaco in ordine alla nomina del RPCT;

Dato atto che la sede di Segreteria comunale attualmente risulta vacante a seguito del collocamento a riposo del Segretario Comunale titolare e che, la Dr.ssa Marietta Carcione ricopre il ruolo di Segretario Comunale reggente a scavalco del Comune di Vaie;

Ritenuto, alla luce delle previsioni dettate dalla normativa di settore e dalle indicazioni ANAC circa la nomina del RPCT, di individuare nel Segretario comunale Dr.ssa Marietta Carcione il funzionario cui attribuire l'incarico di RPCT, posto che la suddetta possiede i requisiti soggettivi e che, inoltre, sussistono le condizioni oggettive prescritte dalla citata normativa ai fini della nomina in trattazione;

Tanto premesso:

DECRETA

- 1) Di individuare nella persona del Segretario comunale Dr.ssa Marietta Carcione, il "*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)*" per l'esercizio delle funzioni e dei compiti previsti dalla vigente normativa, dalla data odierna e sino a tutto il periodo di durata dell'incarico di Segretario Comunale reggente a scavalco.
- 2) Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente e che quindi non necessita l'acquisizione del visto di regolarità contabile;
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo *on-line* e, in modo permanente, sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Vaie, lì 13/06/2025

IL SINDACO
Firmato digitalmente
MERINI ENZO